



UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a Union Network International – UNI

UILCA INTESA SANPAOLO

R.S.A. di Reggio Calabria

Mail antonio.traclo@gmail.com

tel. 338/1421646

L'INGANNO DELLE “NOSTRE PERSONE”

Il 30 dicembre scorso, insieme agli auguri per un 2021 più sereno a tutti i colleghi, l'azienda ha comunicato alle OO.SS., nel corso dell'ultimo incontro dell'anno, che è **prevista la vendita di ulteriori 17 filiali ISP** a un non meglio precisato acquirente.

Anche **le filiali oggetto della vendita**, seppur l'azienda dichiara di averle già individuate, **restano imprecise**, dato che potrebbero subire cambiamenti a seguito di richieste dell'acquirente o dell'autorità Antitrust.

Già era stata sinceramente di difficile “digestione” la notizia che, tra le filiali da cedere a Bper in seguito all'acquisto del Gruppo Ubi, vi erano 32 filiali IntesaSanpaolo.

In ogni occasione mediatica ascoltiamo le figure apicali del nostro Gruppo parlare delle “nostre Persone”, come dell'asset più importante dell'azienda, quelle a cui va il maggior merito dei risultati aziendali.

Circostanza su cui non c'è alcun dubbio.

Certo, siamo stati obbligati dall'Antitrust, non è una scelta dell'azienda... ma vallo a spiegare ai 300 colleghi che magari per 20 o 30 anni hanno lavorato per il Gruppo, e in poche settimane si sono trovati messi alla porta; **ma sorge il dubbio che non sia stato fatto tutto il possibile**, per tenere all'interno del Gruppo tutte le Persone.

E **non basta concludere poi ottimi accordi** di tutela delle professionalità e di armonizzazione dei trattamenti integrativi; **il segnale negativo che si è inviato a tutto il personale**, non solo ai 300 colleghi che sono direttamente coinvolti, è **secondo noi devastante**.

Un vero colpo basso alla motivazione e al senso di appartenenza dei colleghi!!

Ma **il dubbio diventa quasi certezza quando**, dopo qualche settimana e in pieno periodo festivo, **vengono messi in discussione i termini di un accordo** che ha necessitato diversi mesi per essere portato a termine e convalidato.

Ciò **mettendo in allarme migliaia di colleghi**, in attesa a questo punto di sapere se toccherà anche a loro di rimettere in gioco tutto in un'altra azienda bancaria.

Seguiremo con attenzione gli sviluppi, ma ormai la frittata è fatta.